

Cultura & Spettacoli - *Marino(Rm), il Vittoria Colonna riapre il sipario: da Francesco a Trilussa, una stagione tra teatro e territorio*

Marino(Rm) - 30 set 2026 (Prima Notizia 24) **Il Teatro Vittoria Colonna presenta la stagione 2026/2027, unendo artisti nazionali e locali, con eventi che esplorano temi di libertà e memoria.**

La scelta di Chiara e Francesco, l'ironia di Trilussa, le storie e le voci dei Castelli Romani. Il Teatro Vittoria Colonna riparte da un incontro tra sensibilità diverse per costruire la stagione 2026/2027: un cartellone che affianca interpreti della scena nazionale e realtà artistiche locali, con proposte di teatro e musica. La programmazione sarà presentata sabato 10 ottobre alle ore 11, in un appuntamento a ingresso libero e aperto alla cittadinanza. Saranno presenti il direttore artistico Giorgio Granito e i rappresentanti dell'Amministrazione comunale, tra cui il sindaco Stefano Cecchi. Tra gli artisti annunciati figurano Michele La Ginestra, Alessandro Benvenuti, Debora Caprioglio, Eugenio Mastrandrea, Marco Cavallaro, Luciano Lembo e Mario Alberti. Accanto a loro, le esperienze dei Castelli Romani contribuiranno a una programmazione che punta a consolidare il rapporto tra il palcoscenico e la comunità. Un legame richiamato anche dal sindaco Cecchi, che nel comunicato di presentazione sottolinea il ruolo del Vittoria Colonna nella vita culturale e sociale di Marino. Per il primo cittadino, la presenza di nomi nazionali insieme alle eccellenze locali rappresenta un elemento qualificante dell'offerta teatrale, capace di favorire incontro, partecipazione e crescita. Il primo appuntamento porterà il pubblico ad Assisi, nel mondo di due giovani chiamati a dare una direzione alla propria esistenza. Sabato 10 ottobre, alle ore 18, andrà in scena "Chiara e Francesco prima dell'alba", scritto e diretto da Roberto Cavosi, in occasione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco. Lo spettacolo segue il percorso interiore dei protagonisti fuori dalle mura della città, mettendo al centro la possibilità di liberarsi dalla paura e scegliere la speranza. La regia affida alle voci e ai corpi degli interpreti il compito di restituire questo passaggio: un racconto sulla libertà della scelta e sul superamento della violenza, nel quale il buio lascia progressivamente spazio alla luce. Il secondo appuntamento cambia atmosfera e linguaggio, avvicinandosi alla tradizione popolare romana. Domenica 25 ottobre, sempre alle ore 18, sarà la volta di "Trilussa e il Vino", commedia in forma di teatro-canzone scritta e diretta da Michele La Ginestra, con Sergio Zecca e la compagnia del Teatro 7. Proposto come omaggio alla Sagra dell'Uva, lo spettacolo intreccia poesie, canti e vicende di popolani, restituendo il carattere della Roma del primo Novecento. Il vino accompagna il racconto come elemento di convivialità, mentre l'ironia e le relazioni tra i personaggi fanno emergere un universo umano nel quale il pubblico può riconoscere abitudini, fragilità e desiderio di stare insieme. Le due anteprime delineano così alcuni dei temi della nuova stagione: la ricerca di senso, la memoria popolare e il valore dell'incontro. Percorsi differenti che trovano nel teatro uno spazio comune, dove una storia lontana nel tempo

può ancora parlare alla vita di chi siede in platea. I biglietti sono disponibili al botteghino del Teatro Vittoria Colonna e online su Vivaticket. L’intero costa 14 euro, il ridotto per over 70 e under 18 è di 12 euro. Sono previsti abbonamenti a cinque spettacoli per 55 euro e a dieci spettacoli per 105 euro. Per informazioni e prenotazioni: 334 1556248, teatrovittoriacolonna@gmail.com. La presentazione del 10 ottobre alle ore 11 sarà aperta a tutti: il primo invito della stagione è rivolto alla città, prima ancora che agli spettatori.

di Marco Silvestri Mercoledì 30 Settembre 2026